



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 252 DEL 03/07/2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DISMETTERE PER REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI – DUP BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 EX ART. 58 D.L. 25/06/2008, N. 112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008. N. 133.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **tre** del mese di **Luglio** alle ore **15:12** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	8	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58, co. 1, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*” - prevede che “*per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...*”, mentre il co. 2 del medesimo articolo dispone che l'inserimento degli immobili nel “*Piano*” ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

Richiamate:

- la D.C.C. n. 67 del 19.12.2024 avente ad oggetto: “*APPROVAZIONE DEL “PIANO DELLE ALIENAZIONI” – DUP – BILANCIO PREVISIONALE 2025–2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133.*”;
- la D.C.C. n. 69 del 19.12.2024 avente ad oggetto: “*APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025/2027, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI*”;
- la D.C.C. n. 33 del 30.04.2025 avente ad oggetto: “*AGGIORNAMENTO DEL “PIANO DELLE ALIENAZIONI” APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 19.12.2024 RECANTE “APPROVAZIONE DEL “PIANO DELLE ALIENAZIONI” – DUP – BILANCIO PREVISIONALE 2025–2027 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008, N.112, CONVERTITO IN L. 06/08/2008, N. 133.*”

Evidenziato che il vigente *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – D.U.P. Bilancio di previsione 2025 – 2027* di cui all’art. 58 del D.L.112/08, convertito nella legge 133/08, contempla i seguenti immobili:

- a) **fabbricato sito in Via Caracchio** (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d’asta € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00);
- b) **area edificabile sita in Viale Porta Adige** censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d’asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentoottanta/00);
- c) **area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani**, catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, prezzo a base d'asta euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- d) **“Palazzo Barotto”** sito a Rovigo in viale Porta Adige, 18 e censito presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo - Foglio 10 - Particelle NCT 28 -32 -1961-1968 prezzo a base d’asta € 200.000,00 (= duecentomila/00);
- e) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 551 DEL 01/04/2019** sita a ROVIGO- SAN BORTOLO – VIA G. GIRO 2 e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di

Rovigo – Foglio 28 – Part. 142 PARTE di mq. 65,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 6.600,00;

f) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019** sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO 2 e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 19,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 1.900,00;

g) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019** sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 9,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 900,00;

h) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 460PARTE DEL 08/07/2020** sita a ROVIGO-COMMENDA EST- VIA G. VERGA 17 e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 12, Part. 1099 PARTE di mq 55 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 5.800,00;

per complessivi **€ 740.380,00**;

Rilevato che per l'immobile sub d) "**Palazzo Barotto**" è attualmente in corso la procedura di vendita indetta con DETERMINAZIONE n. 1306 del 07/04/2025 recante "ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE: 1) ROVIGO, VIA CARACCHIO; 2) "PALAZZO BAROTTO". APPROVAZIONE BANDO ED ALLEGATI" ed il bene risulta provvisoriamente aggiudicato all'offerente di cui al Prot. 39795/2025 del 26.05.2025, per il quale si sta svolgendo la fase della verifica dei requisiti per la definizione del procedimento di alienazione;

Evidenziato, conseguentemente, che l'immobile sub d) "**Palazzo Barotto**" può essere escluso dall'approvando *Piano delle Alienazioni DUP BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028*;

Dato atto che con la predetta Determinazione n. 1306 del 07/04/2025 veniva indetta l'asta pubblica anche per l'alienazione del fabbricato sub. 1 sito in Via Caracchio, ma la procedura risultava deserta come dichiarato con Determinazione n. 1902 del 26/05/2025, di talché occorre rideterminarsi il prezzo a base d'asta per la prossima procedura di vendita in misura ridotta del 20%, come previsto dall'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione Commissariale n. 89/2001, e pertanto nell'importo di € 51.200,00 (euro cinquantunomiladuecento/00);

Rilevato, parimenti, che anche per gli immobili sub **e), f), g), h)** sono in corso le procedure di alienazione in quanto con note prott. nn. 35880, 35881, 35882, 35883 in data 12.05.2025 venivano invitati i Concessionari delle aree suddette a procedere agli adempimenti prodromici alle singole vendite, ivi compresi quelli di natura catastale, e ciò in conseguenza dell'avvenuta adozione della D.C.C. n. 33/2025;

Dato atto che tra gli immobili da inserire nel Piano delle Alienazioni risulta opportuno includere, altresì, una **porzione di area comunale sita in via Rodolfo Rossi, 34 a), a Grignano Polesine** (cfr. estratto di mappa allegato), inglobata in proprietà privata e pertinenziale del fabbricato censito al N.C.T. Sez. GR _ fg 3 _ part. 185, per la quale, a seguito di manifestazione di interesse all'acquisto prot. n. 3514/2024, veniva trasmessa con nota prot. 86039/2024 del 11.11.2024 proposta di vendita al prezzo stimato dall'Uff. Patrimonio di € 3.100,00 (= euro tremilacenti/00) con spese per l'atto notarile e frazionamento del terreno a carico della Ditta acquirente, successivamente restituita per accettazione con nota prot. 882025/2024 del 18.11.2024;

Precisato che per procedere all'alienazione della predetta area risulta necessaria la relativa approvazione del Consiglio Comunale ex art. 42 T.U.E.L., lett. l);

Richiamata inoltre la nota assunta al Prot. n. 74977/2024 del 01.10.2024 mediante la quale la Parrocchia di

San Bartolomeo apostolo in Rovigo proponeva tra l'altro, a definizione di una risalente questione inerente la regolarizzazione delle proprietà di talune aree sia interne che esterne al Monastero degli Olivetani discendente dalla convenzione stipulata il 30.11.1956 tra gli Enti "Pii Luoghi Riuniti" (oggi "I.R.A.S.") e "Fabbriceria della Chiesa dei Santi Francesco e Giustina" (allora avente giurisdizione sulla Chiesa di S. Bartolomeo apostolo) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (cfr. allegati San Bortolo 5, 5A, 5B), una "permuta di aree esterne di proprietà della Parrocchia di San Bartolomeo apostolo e del Comune di Rovigo" e nello specifico "la parrocchia risulta essere proprietaria dell'ultimo tratto di via Baroni, lungo le strutture parrocchiali, usata come strada comunale. Inoltre, la parrocchia è proprietaria dell'intera piazza davanti alla Chiesa, giungendo all'attuale Farmacia: non è mai stato notificato catastalmente il prolungamento della strada di via Giacomo Giro fino a via San Bellino, risultando così su area privata. La proprietà privata di queste strade pone seri problemi di sicurezza, di parcheggi, di manutenzione, di responsabilità, di contestazioni di multe. Il Comune risulta essere proprietario dell'area sita dietro la chiesa, sotto al campanile, che tuttavia ha la struttura della nuova sacrestia costruita su tale area. La permuta sarebbe tra queste tre aree: la parrocchia cede al Comune triangolo di piazza racchiuso tra via Giacomo Giro e inizio di via San Bellino; cede inoltre ultimo tratto di via Baroni. Il Comune cede alla parrocchia area posta dietro al campanile. Si tratta di aree di simile superficie, che non costituiscono per l'ente una perdita di patrimonio";

Rilevato che già nell'anzidetta convenzione veniva ipotizzato un accordo circa "il Terreno del Campanile", il quale, tuttavia, avrebbe richiesto l'assenso del Comune di Rovigo, proprietario dell'area interessata;

Dato atto che, con riferimento :

- all'AREA SEDIME DI PARTE DI VIA G. GIRO E DI UN'AREA VERDE: l'area evidenziata nella planimetria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (nell'ambito della perizia di stima di seguito descritta), di proprietà della Parrocchia, è catastalmente parte dell'area pertinenziale della Chiesa di San Bartolomeo individuata al C.T. e al C.F. con la particella A del foglio 28 di Rovigo ed è, pertanto, assoggettata a vincolo monumentale. La superficie stimata graficamente, ma da definire con frazionamento, è di circa 683 metri quadrati e risulta essere sedime di strada comunale e di un'area a verde pubblico che divide a "V" la parte iniziale di Via G. Giro. Essa è utilizzata da tempo immemorabile come area di pubblica utilità; dal punto di vista urbanistico l'area è destinata a viabilità e ad area verde e rientra tra le aree che il P.A.T. indica come aree di urbanizzazione consolidata (cfr. allegato Permuta Comune _ San Bortolo _ valutazione completa);
- all'AREA RETROSTANTE IL CAMPANILE: l'area evidenziata nella planimetria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (nell'ambito della perizia di stima di seguito descritta) è di proprietà del Comune di Rovigo (catastalmente risulta usufruttuario la "CASA DI RIPOSO") ed è catastalmente identificata, al catasto fabbricati, come corte esclusiva del subalterno 1 della particella 2 del foglio 28 di Rovigo mentre al CT è individuata come parte della particella 2 del foglio 28 di Rovigo; la superficie misurata graficamente è di circa 540 metri quadrati da definire con apposito frazionamento. Tale superficie risulta utilizzata da oltre 20 anni dalla Parrocchia - in via esclusiva e senza opposizione alcuna del Comune, tanto da essere recintata e chiusa con cancello di sicurezza - e su parte di tale sedime è stata realizzata la "nuova" sacrestia e un locale adibito a centrale termica.

La sacrestia, sulla base degli accordi sanciti dalla convenzione del 30.11.1956, fu costruita a spese degli Istituti Riuniti di Rovigo a firma dell'Ing. Dino Stori, e venne consegnata l'8 dicembre 1958 all'allora Parroco di San Bortolo Don Giuseppe Peretto; non fu mai regolarizzata la situazione catastale. Il locale adibito a centrale termica e ripostiglio fu costruito successivamente dalla stessa Parrocchia. La cessione eventuale dell'area alla Parrocchia comporterebbe anche il trasferimento della titolarità della sacrestia e della centrale termica. Con riferimento invece al diritto di usufrutto in favore della "Casa di riposo" esso deve considerarsi estinto ex art. 979, c. 2, c.c. secondo cui "L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni".

La citata convenzione riguardava uno “scambio” di locali tra la Parrocchia e la Pia Casa di Ricovero ed era la conseguenza di un accordo sull'utilizzo, da parte della casa di ricovero, di alcune stanze poste al piano terra e primo, appartenenti alla Parrocchia. Dal punto di vista urbanistico l'area con il nuovo P.I. recentemente approvato ed in vigore dal 13 Dicembre 2024, assume la natura di zona SBc 3.5 - “Aree per attrezzature di interesse comune civili, destinate ad accogliere i servizi sociali e sanitari di livello locale e sovralocale; la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile; le attività culturali, associative e politiche; le attività compatibili”. Il mappale in oggetto, vista l'adiacenza alla Chiesa, la sua forma irregolare, pur avendo giuridicamente una potenzialità edificatoria risulta di fatto di limitata edificabilità che comunque dovrà essere convenzionata con il Comune e approvata dalla Soprintendenza in quanto, oltre che ad essere pertinenziale di edifici vincolati, risulta sottoposta a vincolo monumentale come previsto dalla legge n. 1089 del 1939, trasfusa nel testo unico n. 490 del 1999 e nell'art. 10, comma 1, del Codice n. 42 del 2004. La consistenza, da definirsi con i frazionamenti (catastalmente dovranno essere modificate anche le schede dei fabbricati) risulta essere a favore del Comune con una maggior superficie di circa 126 metri quadrati (cfr. allegato Permuta Comune _ San Bortolo _ valutazione completa);

- al SEDIME STRADALE PARTE DI VIA BARONI: l'area evidenziata nella planimetria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (nell'ambito della perizia di stima di seguito descritta) di proprietà della Parrocchia costituisce parte del sedime stradale di Via Baroni ed è considerata ad uso pubblico da oltre vent'anni; la via è stata dichiarata “*strada comunale*” con delibera di consiglio comunale n. 198 del 1972. Catastalmente è identificata come area pertinenziale del fabbricato parrocchiale adibito a casa canonica e teatro; CT : Rovigo, foglio 21 particella 342 – CF: Rovigo, foglio 21 particella 342 subalterno 8 (parte del cortile comune a tutti i subalterni). La superficie è di circa 206 metri quadrati da verificare con apposito frazionamento (cfr. allegato Permuta Comune _ San Bortolo _ valutazione completa);

Richiamata la perizia di stima del Settore LL.PP. - Sez. Patrimonio allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ed assunta al Prot. n. 10342 del 11.02.2025, secondo la quale i valori di dare/avere delle aree nell'ambito di un'eventuale permuta sono i seguenti:

PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO		COMUNE DI ROVIGO	
Area sedime G. Giro (CT e CF, Sez. RO, Fg. 28, part. A)	€ 41.160,00	Area campanile (CF. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1; CT. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2 parte)	€ 29.730,00
Area sedime Baroni (CT. Sez. RO, Fg. 21, Part. 342; CF. Sez. RO, Fg. 21, Part. 342, Sub. 8)	€ 22.145,00	Sacrestia (CF, Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1)	€ 31.150,00
TOTALE	€ 63.305,00	TOTALE	€ 60.880,00

di talché emerge una sostanziale equivalenza tra i valori in campo e, pertanto, si ritiene possibile, previa autorizzazione di competenza del Consiglio Comunale, consentire la permuta ex art. 1552 c.c. tra i summenzionati beni di proprietà del Comune di Rovigo e della Parrocchia di San Bartolomeo;

Dato atto che, prima di procedere all'eventuale predetta permuta, i beni immobili di proprietà comunale anzidetti devono in ogni caso essere inseriti nel Piano delle alienazioni vigente, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

Dato ulteriore atto che, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto di permuta, ciascuna delle Parti dovrà affrontare le necessarie spese dei frazionamenti diretti ad individuare correttamente i beni in disputa, i quali richiedono anche l'aggiornamento al catasto fabbricati delle relative schede e la cancellazione dell'usufrutto al catasto per quanto concerne i beni di proprietà comunale;

Visti, a titolo puramente ricognitorio, con riferimento agli eventuali oneri indotti:

1. il preventivo di massima per la redazione di frazionamenti al catasto terreni e aggiornamento di planimetrie al catasto fabbricati al fine di individuare correttamente i beni oggetto di permuta tra il Comune di Rovigo e la Parrocchia di San Bartolomeo assunto al Prot. 7903/2025 del 03.02.2025 (allegato al presente atto) per un importo lordo gravante sul Comune di Rovigo di € 4.332,50;
2. il preventivo notarile di massima per addivenire alla permuta *de qua* assunto al Prot. 7905/2025 del 03.02.2025 (parimenti allegato) per un importo complessivo lordo di € 8.000,00, da intendersi ricadente su entrambe le Parti in misura del 50%;

e dato atto che si potrà dare corso alla permuta solamente a seguito dello stanziamento delle somme anzidette a bilancio oltre che dell'approvazione della medesima con deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto il D.lgs 42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e nello specifico il combinato disposto degli articoli 10, comma 4, lett. g) (che include tra i beni culturali “*le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico*”), 12 (“*Verifica dell'interesse culturale*”) e 58 (“*Autorizzazione alla permuta*”) e tenuto conto che le aree sedime di Via G Giro e quella retrostante il campanile sono catastalmente pertinentziali di fabbricati vincolati oltre che assoggettate a vincolo monumentale, di talché ne deriva che, prima di provvedere alla permuta anzidetta, si dovrà effettuare la verifica di interesse culturale ex art. 12 del D.lgs 42/2004 e richiedere alla Soprintendenza competente per territorio l'autorizzazione al trasferimento delle summenzionate proprietà immobiliari (a tal proposito cfr. nota di autorizzazione alla permuta prot. 14138/2025 del 25.02.2025, ritrasmessa successivamente alla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto con prot. 34402/2025 del 06.05.2025 ed in attesa di riscontro);

Evidenziata, inoltre, la necessità di inserire nella possibile permuta alcune prescrizioni relativamente all'inedificabilità delle aree oggetto del medesimo contratto, al divieto di alienazione delle medesime ed al vincolo di utilizzo per fini “pubblici”;

Dato atto che il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio a seguito dell'approvazione consiliare, potrà procedere con gli atti conseguenti, ivi compresa l'approvazione dello schema di permuta e la sua sottoscrizione, con autorizzazione, sin da ora, ad apportare all'atto tutte le modifiche di mera forma e/o dettaglio che dovessero rendersi necessarie;

Rilevato a titolo meramente descrittivo che la regolarizzazione proposta dalla Parrocchia con nota Prot. n. 74977/2024 del 01.10.2024, prevede anche di dare attuazione, in un successivo momento e previa approvazione dei competenti organi comunali, alle seguenti attività: 1) la donazione al Comune di Rovigo di n. 3 vani di proprietà della Parrocchia siti al Piano I del Monastero degli Olivetani (oggi Museo dei Grandi Fiumi) e di un locale al piano terra (ex refettorio) sede dell'Associazione Culturale “*Minelliana*”, che si intende senza onere alcuno per il Comune; 2) una convenzione tra Comune e Parrocchia per lo sviluppo culturale e turistico dell'intera area occupata dal Monastero degli Olivetani / Museo dei Grandi Fiumi, relativa anche ad aree di parcheggio e manutenzione del verde; 3) un progetto condiviso tra Comune, Parrocchia ed altri Enti per la riqualificazione dell'intera area *de qua*;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale

relativo al Settore LL.PP. Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;

- il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 ad oggetto: “Conferimento incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la sezione Lavori Pubblici – Fabbricati – Suolo – Patrimonio espropri – Mobilità e trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali all’Ing. Federico Modonesi”;
- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/12/2024 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l’incarico comportante specifiche responsabilità nell’ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare-U.O. Espropri - U.O. valorizzazioni immobiliari- U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione “Patrimonio ed espropri”;
- il Decreto Sindacale n. 7 dell’11.2.2025 “Modifica Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 “Approvazione documento unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025 “Approvazione piano esecutivo di gestione 2025 – 2027 – assegnazione dotazioni finanziarie”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 “Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027”;

Visto l’art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U.E.L. e l’art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri del:

- Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- Responsabile del Settore Economico - Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di individuare, per i motivi espressi in premessa, i seguenti immobili da dismettere ai fini della redazione del “*Piano delle alienazioni*” da allegare al DUP - bilancio di previsione 2026 – 2028 ai sensi dell’art. 58, co. 1, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008:
 - a) **fabbricato sito in Via Caracchio** (Cens. Ro, Fg. 10, Part. 1123), prezzo a base d’asta € 51.200,00 (euro cinquantunomiladuecento/00);
 - b) **area edificabile sita in Viale Porta Adige** censita nel N.C.E.U. alla sezione RO, Foglio 10, mapp. 2010 sub. 1, area urbana di mq 2615 – cat. F/1, nonché nel N.C.T. del Censuario di Rovigo al Foglio 10, mapp. 2010 di mq 2615 Ente Urbano, prezzo a base d’asta € 446.180,00 (euro quattrocentoquarantaseimilacentottanta/00);
 - c) **area sita in Rovigo fraz. Borsea, via Don Milani**, catastalmente censita al N.C.T. di Rovigo, Cens. di Rovigo – Sez. di Borsea al Fg. 4, Part. 347, di mq. 750 e Part. 350, di mq. 780, prezzo a base d’asta

euro 15.000,00 (quindicimila/00);

- d) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 551 DEL 01/04/2019 sita a ROVIGO- SAN BORTOLO – VIA G. GIRO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 28 – Part. 142 PARTE di mq. 65,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 6.600,00;
- e) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO 2** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 19,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 1.900,00;
- f) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 546 DEL 24/09/2019 sita a ROVIGO – VIA G. BOCCACCIO** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 27, Part. 1046 PARTE di mq 9,00 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 900,00;
- g) **AREA ACQUISITA CON DECRETO ROBO 460PARTE DEL 08/07/2020 sita a ROVIGO-COMMENDA EST- VIA G. VERGA 17** e censita presso l'Agenzia delle Entrate Servizi Catastali nel Censuario di Rovigo – Foglio 12, Part. 1099 PARTE di mq 55 CIRCA al prezzo valutato come congruo dall'Agenzia del Demanio di € 5.800,00;
- h) **Area comunale sita in via Rodolfo Rossi, 34 a), a Grignano Polesine**, pertinenziale del fabbricato censito al N.C.T. Sez. GR _ fg 3 _ part. 185, prezzo a base d'asta € 3.100,00 (= euro tremilacento/00);
- i) **Area campanile Parrocchia S. Bartolomeo** (CF. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1; CT. Sez. RO, Fg. 28, Part. 2 parte) prezzo a base d'asta € 29.730,00 (= euro ventinovemilasettecentotrenta/00);
- j) **Sacrestia Parrocchia S. Bartolomeo** (CF, Sez. RO, Fg. 28, Part. 2, Sub. 1) prezzo a base d'asta € 31.150,00 (= euro trentunomilacentocinquanta/00);

per complessivi € **591.560,00**;

3. di dare atto che l'elenco degli immobili alienabili deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ai fini dell'effetto dichiarativo della proprietà in capo al Comune di Rovigo, della trascrizione prevista dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché degli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto;

4. di dare atto che il *Piano delle Alienazioni* dovrà essere approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ed allegato al bilancio di previsione 2026-2028;

5. di dare atto che alcuni allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur in parte non ostensibili per tutela dei dati personali ivi inclusi (nello specifico: la perizia Prot. n. 10342 del 11.02.2025; la mappa della porzione di area comunale sita in via Rodolfo Rossi, 34 a), a Grignano Polesine; la convenzione del 30.11.1956); altri documenti in quanto protocollati, oltre alla planimetria dell'area sub h), vengono uniti come allegati semplici;

6. di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. 21/06/2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 09/08/2013, n. 98, la quota del 10% dei proventi da alienazione sarà destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, per cui l'importo di € **59.156,00** pari al 10% delle alienazioni di cui al Piano aggiornato sarà destinata in parte spesa per tale finalità;

7. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni

vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”;

9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di consentire il rispetto degli adempimenti e dei termini previsti dal D.M. 16/01/2018, n. 14.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale